

Cultura ecologica del riuso: enti e imprese a confronto

Riutilizzo, Arezzo ci prova

AREZZO - Ad Arezzo Autorità Locali e imprenditori parlano di riutilizzo. Si svolge oggi ad Arezzo il secondo meeting regionale 2009 della "Mercatino", il franchising nazionale impegnato nel settore del riutilizzo non industriale delle risorse (RNI).

Gli incontri d'area hanno lo scopo di sensibilizzare e promuovere la "cultura ecologica del riuso" riunendo, insieme, gli imprenditori del settore e le autorità locali.

Il riutilizzo, pratica socialmente utile, consente, grazie al lavoro della filiera di recuperare, ogni anno, oltre venticinque milioni di oggetti usati in tutta Italia contribuendo al risparmio energetico ed economico.

Dai mobili, all'abbigliamento, i beni rientrano nel circuito virtuoso del riutilizzo apportando un beneficio in termini di impatto ambientale e di salvaguardia del territorio.

Gli imprenditori del settore provenienti da Arezzo, Jesi, San Benedetto del Tronto, Terra-

nova Bracciolini, Cesena, Viareggio, Carrara, Montescudaio, Prato, Montemurlo, Pesaro, Cervia, Rimini, Cattolica, Sant'Antarcangelo di Romagna, Siena e Sarzana si riuniranno questa mattina dalle 9.30 alle 17.30 presso l'Hotel Minerva di Via Fiorentina 4.

I temi di carattere pubblico trattati nel corso della giornata riguarderanno, il riutilizzo nell'ottica dell'eco-sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale d'impresa.

Per l'occasione saranno presenti il Presidente Gianni Perbellini, l'ideatore del "sistema Mercatino" Ettore Sole e l'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Arezzo Piero Ducci, presente anche al meeting regionale



Ducci Assessore comunale

2008. Quello del riutilizzo è un tema di riflessione importante per lo sviluppo di sane e mirate politiche sociali per il territorio aretino, la Toscana e l'intero territorio nazionale, oltre che di grande interesse e attualità.